

Provincia di Caserta IL COLLEGIO dei REVISORI

Verbale n. 58 del 23/11/2022

L'anno duemilaventidue il giorno 23 del mese di novembre si è riunito il Collegio, in modalità a distanza per l'esame della documentazione, inviata a mezzo e-mail in data 21/11/2022, concernente la proposta di Delibera per il Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale, n. 27 del 14/11/2022, avente ad oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2021 - ex art. 20 D. Lgs. n 175 del 18/08/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 100 del 16/06/2017. Approvazione".

E' presente l'intero Collegio

IL COLLEGIO

Rilevato

- che il Testo unico delle società partecipate dispone che l'Ente deve procedere annualmente alla revisione periodica, di cui all'articolo 20 (articolo 26, comma 11);

Preso atto

 dell'obbligo, in capo all'Ente, di adottare un Piano di razionalizzazione delle società partecipate, con il duplice obiettivo di tagliare costi e ridurre il numero delle partecipate sulla base di un'accurata analisi degli assetti societari, da predisporsi tenuto conto delle forme organizzative e gestionali presenti sul territorio;

Considerato

- che, a presidio di questo processo di riordino societario, l'articolo 20, comma 7, del D. Lgs n. 175/2016 prevede pesanti sanzioni (fino a 500mila euro) per gli Enti locali inadempienti i quali, anche se investiti del ruolo di "socio pubblico" con intensità tali da non essere suscettibili di influire sugli organismi partecipati, hanno comunque l'obbligo di monitorare le partecipazioni azionarie, anche se di modesta entità; 1

Evidenziato

- che l'Organo di Revisione, pur non essendo direttamente investito dall'adempimento di legge di un obbligo di parere, riconosce, alla luce anche delle indicazioni rese nella relazione al consolidato 2020, che sussistono valide ragioni per non sottovalutare gli adempimenti connessi al processo in esame, riconducibili al fatto che gli obiettivi e i criteri d'azione connessi alla razionalizzazione delle partecipate sono suscettibili di influire significativamente sul bilancio dell'Ente locale, sia in

¹ Secondo la Corte dei conti, Sezione di controllo per la Calabria (deliberazione n. 17/2017), la mancata adozione del piano di razionalizzazione delle società partecipate si configura quale grave irregolarità ai sensi dell'articolo 148-bis del Tuel anche nel caso in cui il Comune sia titolare di partecipazioni esigue, costituite da quote di adesione non inquadrabili nella tipologia delle partecipazioni di controllo e/o di collegamento.

conseguenza di un'auspicata riduzione delle partecipate, sia con l'adozione di politiche di efficientamento che incidano soprattutto sulle società partecipate con reiterate perdite gestionali;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un 500 mila di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D. Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Dato atto che:

- a seguito della Deliberazione n. 88 del 30/10/2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs n. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017 Ricognizione partecipazioni possedute al 23/09/2016" il Consiglio Comunale deliberò di procedere alla alienazione della quota societaria ISE (Interporto Sud Europa);
- con note del 3° settore, rispettivamente prot. 0019033 del 06/04/2021 e 0028403 del 21/5/2021, è stato chiesto all'Interporto Sud Europa la determinazione del valore della quota posseduta dall'Ente e sua liquidazione ad oggi senza alcun esito
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 23/06/2020 ad oggetto: "Acquisto quote societarie centrale di committenza ASMEL Consortile A.r.l. per adesione a centrale di committenza Recesso da Ente convenzionato" è stato disposto il recesso da ASMEL CONSORTILE SCARL PI 12236141003;

Visti

- la proposta di Delibera per il Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale, n. 27 del 14/11/2022, con i relativi prospetti tecnici allegati;

- l'esito della ricognizione effettuata come risultante dagli allegati alla proposta di Delibera per il Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale di cui sopra, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale quali i documenti "All. A" riferiti alle società partecipate da cui risultano le seguenti partecipazioni detenute dal Comune di Marcianise alla data del 31/12/2021:

Ragione Sociale	Codice Fiscale Partita IVA	Forma Giuridica	Misura partecipazione
CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA	01088160617	CONSORZIO	7,85%
CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO SPA	00100070614	SOCIETA' PER AZIONI	21,43%
ENTE IDRICO CAMPANO	06765250631	ENTE	0,1198%
ASMEL SCARL	12236141003	SCARL	0,9220%
ENTE AMBITO RISORSE IDRICHE NA- VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA IN LIQUIDAZIONE	94200620634	ENTE	1,42%
ENTE AMBITO GESTIONE RIFIUTI - ATO ED4-CE	93111100611	ENTE	4,30%
ACMS SPA IN LIQUIDAZIONE - SOCIETA' FALLITA	02115110617	SPA	4,88%
AGENZIA PER LO SVILUPPO CAMPANIA NORD INNOVATION SCARL - SOCIETA' FALLITA	02155070614	SCARL	4,85%
INTERPORTO SUD EUROPA SRL	01871250617	SPA	0,12%

Tenuto conto, inoltre:

- che la ricognizione effettuata *non prevede* un nuovo piano di razionalizzazione fermo restante la già disposta alienazione della quota societaria ISE – INTERPORTO SUD EUROPA - 01871250617 - Quota di partecipazione 0,12%, la cui procedura è in corso di realizzazione da parte del competente Ufficio (V Settore), cui si richiede la più sollecita definizione, ed il recesso da ASMEL CONSORTILE SCARL - PI 12236141003 – Quota di partecipazione 0,992%;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile espresso sugli atti dal Dirigente responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

RACCOMANDA

- la verifica periodica dei bilanci delle società partecipate anche attraverso incontri periodici con gli Amministratori e i relativi Organi di Controllo, nonché l'approvazione dei bilanci non ancora approvati;

- la normalizzazione dei flussi di dati tra il Comune e le partecipate in modo da rendere tempestivo e significativo l'approvazione del bilancio consolidato;
- il costante controllo dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- di vigilare con massima attenzione l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo delle gestioni;

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di propria competenza, sulla ricognizione al 31/12/2021 delle società in cui il Comune di Marcianise detiene partecipazioni, dirette o indirette, come disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 19/8/2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/06/2017 n. 100, in ragione della dettagliata ed analitica Relazione tecnica (Allegato 3) che forma parte integrante e sostanziale della proposta di Delibera per il Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale, n. 27 del 14/11/2022, tenuto conto che la ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione fermo restante la già disposta alienazione della quota societaria ISE – INTERPORTO SUD EUROPA – 01871250617 - Quota di partecipazione 0,12%, la cui procedura è in corso di realizzazione da parte del competente Ufficio (V Settore), ed il recesso da ASMEL CONSORTILE SCARL - PI 12236141003 – Quota di partecipazione 0,992%.

INVITA

Per i motivi sopra esposti, e con sollecitudine:

- alla conclusione della procedura di alienazione delle quote di partecipazione della società INTERPORTO SUD EUROPA SPA (I.S.E.), come stabilito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 30/10/2017, termine scaduto il 05/10/2018;
- alla conclusione della procedura per il recesso di ASMEL CONSORTILE SCARL PI 12236141003 giusta delibera commissariale assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 13 del 23.06.2020;
- a trasmettere la suddetta Delibera di ricognizione alla competente Sezione della Corte dei Conti e ad inserire i dati all'interno del portale del Ministero del Tesoro "Sezione partecipate".

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente dott. Costantino SESSA

Il Componente dott. Tarcisio MIRRA

Il Componente dott. Loris NARDONE

*(sottoscritto digitalmente)

^{*}La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD).